

MDG
MEDIA DIVISION GROUP
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ



MDG
MEDIA DIVISION GROUP
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ACCOGLIAMO I TURISTI MA IL MUSEO RESTA CHIUSO

di MARISTELLA MASSARI

«Domenica 3 luglio 2022 il Museo Archeologico Nazionale di Taranto rimarrà chiuso al pubblico per carenza di personale». La tegola è di ieri pomeriggio. Si è abbattuta pesantemente sull'immagine che si va costruendo di una città che "apre" al turismo. Raccontiamo nelle pagine di questa edizione del lavoro di Confcommercio per preparare i suoi addetti a interagire con i turisti. Di come la città cambi, dei crocieristi che ogni mercoledì ci ricordano che un altro mondo è possibile al di là delle ciminiere.

Poi però dobbiamo fare i conti con la realtà e il paradosso: l'attrazione culturale maggiore della città nel giorno di domenica resta chiusa. Proprio quel MarTa che ha faticosamente ed egregiamente portato il nome di Taranto nel mondo e tra le élite della moda, del cinema, della musica. E si potrebbe continuare all'infinito. Il simbolo stesso di Taranto è nella navicella d'oro finemente cesellata che mani d'artista modellarono per qualche matrona nell'età ellenistica e che noi ammiriamo in quelle teche illuminate dai led.

Chiude di domenica il Museo Archeologico, nel giorno delle gite fuoriporta, delle famiglie riunite, dei turisti che lasciano spiagge troppo affollate per dedicarsi ad una città bellissima che fatica a credere nelle sue potenzialità. Chiude per mancanza di personale. Le Rsu e i sindacati Uil, Cgil e Flp hanno ritirato qualche giorno fa la firma dal progetto di produttività che permette di aprire il Museo nazionale archeologico nei giorni festivi andando oltre la quota prevista per legge del 30% dei festivi. Quindi il Museo rischia di veder chiuse le proprie porte al pubblico non solo la prossima domenica. Le organizzazioni sindacali sottolineano di aver assunto questa iniziativa «al fine di non ricevere le solite promesse ma fatti concreti» ed esprimono il «malcontento generale» dei dipendenti «dovuto ai carichi di lavoro eccessivi che non tengono conto della carenza gigantesca del personale».

Secondo i sindacati, «a fronte del personale sempre più ridotto e dei pensionamenti che si registrano ogni mese, le attività subiscono un incremento esponenziale (visite guidate, didattiche, compleanni) portando entrate economiche nelle casse del MarTA ma non in quelle dei lavoratori».

Giusta rivendicazione sindacale, sacrosanto reclamare un diritto che è anche quello al riposo se i turni si accavallano perché non c'è più «turn-over». Ma possibile che non ci sia stato spazio per trattare, venirsi incontro, mediare? Così perdiamo tutti. Il MarTa chiuso di domenica in estate è una mortificazione, un colpo mancato alle speranze di una città che vuole costruire un futuro lontanissimo dal suo passato recente. Il cambio di passo di Taranto si gioca molto sulla sua identità magno-greca. Colpire al cuore il suo «totem», quel museo così ammirato da migliaia di visitatori ogni anno, non aiuta a voltare pagina.

«Revenge porn» dopo 15 anni c'è la condanna

Confermata sentenza Cassazione

CASULA A PAGINA IV >>



LA VIOLENZA La ragazza vittima fin da quando era minorenni

IL FUTURO DELLA CITTÀ PER IL SINDACO DI TARANTO SI TRATTA DI UN ATTO SIMBOLICO PROPRIO PER DIMOSTRARE L'IMPORTANZA DELLA DIVERSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

In giunta i fondi per la transizione

Con la prima delibera, Melucci chiede di integrare gli atti per la Just transition fund



LA «SQUADRA» DI MELUCCI La prima riunione dell'esecutivo

«Vanno inseriti i progetti che riteniamo volano per la crescita e lo sviluppo delle imprese»

● Prima seduta di giunta ieri pomeriggio. Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, non ha dubbi e afferma: «Abbiamo posto il sigillo della comunità sul JtF, ovvero al Just transition fund».

La prima seduta di giunta dell'Amministrazione Melucci bis, tenuta ieri a Palazzo di Città alla presenza del segretario generale Eugenio De Carlo, consegna alla comunità «un provvedimento di fondamentale importanza», almeno così sottolinea una nota stampa diffusa dal Municipio. Per Melucci, si è trattato di un gesto simbolico ma, evidentemente, non solo visto che è stato richiesto di inviare delle integrazioni alla Commissione Ue.

SERVIZIO A PAGINA II >>

CIRACI (POLIZIA LOCALE)

«Furbetti in auto vigili in borghese per fare le multe»

● «Contro gli incivili al volante, contro chi guida parlando al telefonino e non fa passare i pedoni sulle strisce pedonali, penso ad uno strumento di una certa efficacia. Quale? Lo anticipo alla Gazzetta. Prossimamente, per strada, per controllare e reprimere questi fenomeni ci saranno dei vigili urbani motociclisti in borghese». Firmato Cosimo Ciraci, èer tutti Mimmo, da pochi giorni assessore alla Polizia locale del Comune di Taranto. In realtà, anche se per poche settimane ovvero sino allo scioglimento anticipato del Consiglio, era stato già in giunta. E sempre, con la delega alla Polizia locale.

VENERE A PAG. II >>

LA NOVITÀ IL SERVIZIO È GRATUITO E OFFRE CONSULENZA LEGALE

Avvocati, apre lo sportello per le vittime dei reati



SERVIZIO A PAGINA IV >>

LA STORIA PETTI FIGLIO DI UN FARISTA. UNA VITA SOTTO LA LANTERNA

Il guardiano del faro si congeda dopo 42 anni



MASSARI A PAGINA III >>

MARTINA

Il sindaco Palmisano tiene per sé la delega all'Urbanistica

CRSITOFARO A PAGINA V >>

MANDURIA

Ospedale Giannuzzi a fine luglio apre Terapia intensiva

SERVIZIO A PAGINA V >>